

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Band:** 73 [i.e. 74] (2002)  
**Heft:** 5

**Artikel:** Istruzione di una compagnia sul modello Esercito XXI  
**Autor:** Gianola, Andreas  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-247612>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 18.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Istruzione di una compagnia sul modello Esercito XXI

CAP ANDREAS GIANOLA

Al termine della mia prima scuola reclute, quale istruttore d'unità presso la caserma di Brugg (AG), ho ricevuto il compito di pianificare e comandare la cp pilota del Genio. Compito senz'altro accattivante e affascinante ma anche pieno di incertezze e pericoli. Nelle prime fasi di elaborazione ero relativamente scettico poiché avevo l'impressione che la libertà di manovra fosse alquanto limitata. Ricevuto l'incarico ed il collaboratore, nella persona dell'aiut SM Karl Schweizer, abbiamo cominciato a studiare l'incarto ricevuto e abbiamo notato che non vi era nulla di pronto e soprattutto nessuno sapeva quali fossero le necessità. Ci siamo riuniti diverse volte, tra una difficoltà e l'altra, poiché entrambi avevamo, oltre alla nuova missione, il nostro normale lavoro da sbrigare. Presa conoscenza delle principali servitù, 45 ore settimanali per i soldati contrattuali, così come 4 settimane di vacanza; 110 ore d'istruzione effettiva per

le conoscenze di base di ogni soldato, ecc, ci siamo immersi nella classica comprensione del problema: Cosa facciamo? Cosa vogliono esattamente da noi? Dove siamo legati? La scelta è caduta su varianti dinamiche e intercambiabili secondo i principi del "Concetto direttivo Esercito XXI". Poste le prime domande e sviluppati i primi mind-mapping, il lavoro iniziò ...

**L'esperimento è stato fatto con una compagnia pilota delle truppe del genio, a Brugg.**

## Concetto cp pilota

Per svariati motivi e non da ultimo la mancanza di personale abbiamo deciso che il comandante di compagnia debba essere un soldato contrattuale e che si debba pure definire chiaramente un pool di professionisti ai quali affiancare i soldati contrattuali. L'organizzazione della cp è cambiata parecchie volte fino a quando siamo giunti ad una soluzione.

Nella pianificazione dell'istruzione abbiamo proceduto in modo da garantirci in ogni momento una sufficiente libertà d'azione e flessibilità. Le 110 ore dovevano essere divise sulle cinque settimane di istruzione di base, obbligatoria per ogni soldato che dovevano rispecchiare i desideri e le aspettative dei responsabili della pianificazione di Esercito XXI. Analizzando il problema della distribuzione delle settimane durante la scuola reclute siamo giunti alla seguente rappresentazione:

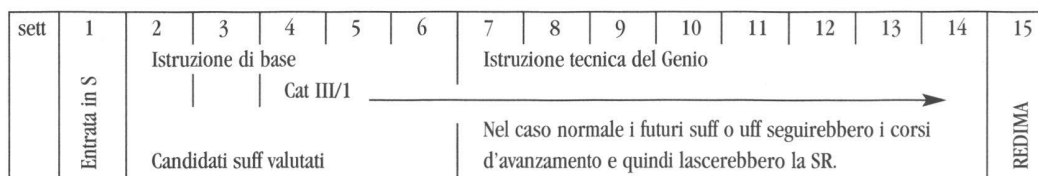


Fig. 1 Concetto generale

Dato per scontato il fatto che avevamo bisogno di cinque settimane per svolgere un'istruzione professionale e seria abbiamo diviso le ore nel seguente modo:

Ore	Istruzione di base (5 sett)		Istruzione tecnica (8 sett)		Totale SR
	Settimana	Totale	Settimana	Totale	
Totali	70	350	70	560	910
Istruzione	27	135	27	216	351
Riserva		35	7	56	91

Fig. 2 ore d'istruzione

Dopo qualche prova siamo giunti alla conclusione che le giornate e le settimane dovevano avere le stesse ore e lo stesso schema così da poter rendere i blocchi d'istruzione flessibili e intercambiabili tra loro. Grazie ad un vecchio detto matematico, e non solo, abbiamo assunto il tre quale numero perfetto per lo sviluppo del modello di pianificazione della settimana. Perché la struttura a tre? La scuola reclute di Brugg prevede nel 2004 tre compagnie per il primo periodo d'istruzione che ricopre l'istruzione di base e quella tecnica ed ha un tempo variabile tra le tredici

ci e le undici settimane a dipendenza delle decisioni che verranno prese. In questo periodo una recluta deve imparare a conoscere in modo approfondito l'istruzione individuale. L'istruzione di reparto sarà delegata a quadri di milizia che faranno in questa fase le loro esperienze di condotta. La settimana è divisa in tre mezze giornate, che associate formano un blocco d'istruzione, durante le quali viene istruita una sezione intera. L'obiettivo è quello di raggiungere alla fine della settimana lo stesso livello d'istruzione per l'intera cp. Il controllo dell'i-

**L'obiettivo primario è quello di non superare le 45 ore la settimana per non dover dare, dopo la scuola reclute, mesi di compensazione. L'istruzione serale sarà soprattutto dedicata allo studio individuale al computer, alle marce, allo sport e alle ripetizioni con la continua supervisione di un appartenente al team d'istruzione ed al team logistica.**

struzione è un punto essenziale per raggiungere i livelli professionali d'istruzione tanto decantati. Per questo motivo ogni mezza giornata viene conclusa con dei test formativi che preparano la recluta al venerdì pomeriggio, dove verranno effettuate le ispezioni necessarie a chiudere il ciclo d'istruzione settimanale.

Ulteriori caratteristiche sono: il lavoro individuale nelle sale adibite allo studio con l'ausilio dei computer, lo sport e le eventuali ripetizioni che non sono da sottovalutare. Il fatto che la cp è composta da soldati a contratto non significa che le reclute ottengano sempre risultati eccellenti. Un punto da tenere in considerazione è la pianificazione del venerdì pomeriggio, dove i sottufficiali a contratto non sono più disponibili visto che hanno raggiunto il loro tempo di lavoro massimo stabilito dal contratto di lavoro (45 ore). Per questo motivo la sequenza riguardante l'ispezione sarà svolta dalla sezione comando. Parlo ancora di sezione comando anche se in realtà si tratta di un team d'istruzione che ha il compito di svolgere i controlli e assicurare la logistica. Nella cp pilota non si parlerà più di sezioni ma di classi e soprattutto di team d'istruzione. Ogni team è specializzato per l'istruzione di pochi temi. Per fare un'esempio: il team rosso è responsabile dell'istruzione specialistica, durante l'istruzione di base, che comprende il servizio sanitario, di difesa ABC e di guardia. Per quanto riguarda l'istruzione tecnica del genio lo stesso team sarà responsabile dell'istruzione al ponte fisso 69, alle conoscenze tecniche generali e al canotto pneumatico M6. Da quanto riportato si constata che non vi saranno più quadri generalisti ma si tende alla specializzazione.

Dopo aver affrontato le prime difficoltà organizzative

settimanali siamo passati allo sviluppo della giornata tipo, rendendoci subito conto che l'istruzione effettiva, che può essere impartita in modo efficiente ed efficace, durante una mezza giornata può essere al massimo di tre ore. Questo tempo permette alle reclute di approfittare al meglio degli istruttori e soprattutto da la possibilità di assimilare la materia. Siccome il problema principale saranno i cpl a contratto abbiamo dovuto adattare le ore alla loro presenza. L'obiettivo primario è quello di non superare le 45 ore la settimana per non dover dare, dopo la scuola reclute, mesi di compensazione. L'istruzione serale sarà soprattutto dedicata allo studio individuale al computer, alle marce, allo sport e alle ripetizioni con la continua supervisione di un appartenente al team d'istruzione ed al team logistica.

Non avendo più suff a disposizione per l'istruzione bisognerà creare dei gruppi di lavoro relativamente indipendenti che possano essere diretti da una, al massimo due persone. Questo periodo sarà riservato alle fasi di ripetizione, allo studio nelle sale informatiche, allo sport ed eventualmente alle marce. Il lavoro serale è uno dei motivi per i quali nelle classi vi sono due ufficiali a contratto. Uno funge da capo classe mentre l'altro è il suo sostituto in modo che possano sorvegliare al meglio il lavoro serale. Anche per gli ufficiali a contratto vale il principio delle 45 ore settimanali.

Decise la settimana e la giornata tipo abbiamo cominciato ad analizzare le varie lezioni che avrebbero dovuto essere svolte durante le prime 5 settimane di scuola reclute, senza dimenticare che la prima settimana è dedicata al ritiro del materiale e dell'equipaggiamento necessario per l'inizio della scuola re-



clute. Siccome per il momento la cp pilota si troverà comunque in una scuola che segue ancora le regole del modello Esercito 95 vi sono alcuni accorgimenti e alcune consuetudini che bisognerà rispettare. Non dimentichiamo che le truppe del genio dispongono di parecchio materiale. In futuro si vaglierà la possibilità di ritirare solo parte del materiale nelle prime settimane in modo da ridurre al minimo il tempo per il ritiro di questo ultimo.

Le lezioni sono state adattate al nuovo sistema e abbiamo la possibilità, a partire dal 1.11.02 di istruire i soldati contrattuali alle loro future funzioni.

### **Istruzione soldati contrattuali**

L'istruzione dei soldati contrattuali è una delle prerogative per il buon funzionamento della cp pilota. Durante il periodo compreso tra il 1 novembre 2002 e il 10.02.2002 i soldati a contratto hanno seguito un corso speciale dove sono state preparate ed eseguite le lezioni da tenere durante la scuola reclute.

Le prime due settimane sono dedicate alle ripetizioni di quanto appreso nei precedenti servizi e soprattutto alla selezione dei futuri partecipanti alla cp pilota. L'obiettivo è quello di avere persone motivate e competenti per svolgere i loro futuri servizi. Considerando che tutti i soldati contrattuali hanno un regolare contratto di lavoro, con il rispettivo periodo di prova, si partirà da una base più solida e soprattutto potremo pretendere qualche cosa di più.

Il buon nome ed il futuro dei soldati contrattuali dipende soprattutto dalla loro qualità. Sono convinto che bisogna esigere il massimo possibile. Il messaggio che dovrà diffondersi sarà: i soldati contrattuali devono raggiungere degli obiettivi molto elevati per poter restare nell'esercito. Non siamo e non vogliamo

essere un servizio di ricollocamento professionale. I soldati contrattuali dovranno comportarsi come i migliori soldati e soprattutto essere d'esempio per tutti.

Secondo quanto riportato precedentemente possiamo notare come il sistema adottato durante il corso per soldati contrattuali rispecchia esattamente il sistema che verrà adottato durante la SR in modo da provare già in anticipo questo modello e poterne trarre i debiti insegnamenti e conseguenze per la fase successiva.

Dal 1 novembre 2002 questa istruzione è una realtà. Gli esercizi e i programmi sono già pronti. Sono ansioso e curioso di vivere questa esperienza e mi attendo dei risultati al di sopra della media.


### **Considerazioni finali**

Sicuramente vi sarà molto interesse attorno alla cp pilota, dato che è la prima di questo genere e darà indicazioni chiave sulle effettive possibilità di successo del modello delle SR XXI. Con l'avvento del nuovo Esercito molte cose cambieranno, il modo di pensare, la professionalità, il ruolo dei quadri di milizia e dei quadri professionali. In tutti questi cambiamenti non bisogna dimenticare che le reclute resteranno sempre le stesse, i problemi che si avevano in passato si avranno anche in futuro. Potremmo riuscire a creare un sistema perfetto sulla carta ma il fattore umano resterà sempre il più importante e soprattutto determinante.

Ora non resta che rimboccarsi le maniche e lanciarsi in questa allettante avventura.

Non mancherò di ritornare sull'argomento e di riferire sui risultati ottenuti ■

**Il buon nome ed il futuro dei soldati contrattuali dipende soprattutto dalla loro qualità. Sono convinto che bisogna esigere il massimo possibile. Il messaggio che dovrà diffondersi sarà: i soldati contrattuali devono raggiungere degli obiettivi molto elevati per poter restare nell'esercito. Non siamo e non vogliamo essere un servizio di ricollocamento professionale. I soldati contrattuali dovranno comportarsi come i migliori soldati e soprattutto essere d'esempio per tutti.**

<p>LAUBE SA</p> <p>Carpenteria Copertura tetti Lattoneria Impermeabilizzazioni</p>		<p>CH-6710 Biasca</p> <p>Telefono 091 873 95 95 Fax 091 873 95 00 No. IVA 425 492 Internet: <a href="http://www.laube-sa.ch">http://www.laube-sa.ch</a> e-mail: <a href="mailto:info@laube-sa.ch">info@laube-sa.ch</a></p>
--	--	--